Sampdoria, Giampaolo in conferenza: “Dobbiamo migliorare in trasferta. Domani gioca Viviano”

Alla vigilia del match con il Milan, in casa **Sampdoria** è intervenuto **Marco Giampaolo** per parlare della sfida di domani. Ecco le parole del tecnico blucerchiato:

Quali sono i vantaggi che può dare il successo con la Roma?

“Siamo andati a prenderci quello che avremmo meritato prima. Abbiamo rimesso le cose più o meno apposto. La partita con il Milan è complicata perchè è una squadra forte, con un’identità forte, ha giocatori forti fra le linee. E’ una squadra che ci impegnerà molto e il nostro comportamento in campo deve essere di precisione perchè il gioco del Milan può darci fastidio”.

Sabato scorso le abbiamo chiesto della sterilità in attacco e lei ha risposto che magari con la Roma avreste segnato tre gol. Per domani si sente di dire qualcosa?

“Posso dire che il calcio ci smentisce il giorno dopo. In questo senso io ho ribadito che posso credere solo nel lavoro. Poi so che ci sono momenti in cui non faccio gol, momenti in cui lo subisco. So però che se fai le cose per bene, i numeri si mettono apposto. Il mio auspicio è che domani la squadra giochi una partita con il piglio giusto”.

Il fatto di giocare alle 12.30 è un problema?

“No. Ormai faceva più effetto all’inizio, un paio di anni fa quando sono iniziate partite in questi orari. Ormai ci siamo abituati”.

Fatti gli stessi punti più o meno con le grandi e con le piccole:

“Non la leggo negativamente questa statistica. Significa che la squadra ha affrontato tutti con la stessa idea di gioco. Non abbiamo fatto fase difensiva con le

grandi ma ce la siamo giocata. E così abbiamo fatto con le altre. E poi ci vediamo dove collocare la Samp, siamo in una fase di crescita e a maggio vedremo chi siamo stati".

Bella differenza fra casa e trasferta:

"Quello è un dato negativo che dobbiamo in qualche modo aggiustare perchè è possibile che sia dipeso da un processo di crescita dove fuori casa abbiamo faticato".

Domani si affronteranno due squadre che hanno deciso di puntare sui giovani:

"Spesso ci si spaccia per promotori di giovani, ma non tutti i giovani possono giocare in A. E' il club che decide le linee sulle quali muoversi. La Samp ha virato quest'anno lasciando in squadra diversi pezzi con esperienza e aggregando molti giovani. Il Milan non so perchè abbia deciso quello".

I nuovi innesti?

"Per Bereszynski è ancora un problema. Ci fidiamo del fatto che il giocatore abbia un suo score. Può commettere degli errori ma migliorerà. Per Simic è difficile, è una realtà nuova che non conosce. E' un ragazzo su cui la società ha puntato, è un ragazzo che cercherà di maturare. Un po' come Skriniar l'anno scorso. L'importante è che il profilo sia di prospettiva".

Capitolo portieri. Chi giocherà a Milano?

"Lì non ci sono mai stati dubbi. Il portiere titolare è Viviano. Puggioni ha avuto la bravura e la professionalità di farsi trovare pronto".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Sampdoria, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/SampdoriaGoal24

Roma, dall'infermeria: rebus Perotti, torna Florenzi?

Buona notizia in casa **Roma**: come rivela *il Tempo*, sembra che **Alessandro Florenzi** tornerà presto in campo. Il giocatore dovrebbe infatti giocare con la Primavera il prossimo **18 febbraio**, testando così il suo recupero dalla rottura del legamento crociato. Se tutto dovesse andare bene, non sarebbe da escludere la convocazione per il *big match* contro l'**Inter** previsto per il **26 febbraio**. Ancora difficile invece la valutazione delle condizioni di **Diego Perotti**: le ultime analisi evidenziano una quota di edema nel muscolo bicipite femorale della coscia destra. Le tempistiche del suo recupero saranno valutate giorno per giorno.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Cagliari, Rastelli in conferenza: "Barella è recuperato. Ibarbo non è convocato"

Alla vigilia del match con l'Atalanta, **Massimo Rastelli** è intervenuto in conferenza stampa. Ecco le parole del tecnico del **Cagliari**:

Sulla formazione:

"E' stata un'altra settimana difficile, ma riusciamo a portare comunque 20 giocatori. Abbiamo recuperato Barella dalla squalifica e domani dovrò valutare ancora alcune cose, quindi non sorprendetevi quando vedrete la formazione. L'Atalanta proprio dalla sconfitta contro di noi ha trovato la chiave giusta per ripartire. Dispiace non poterla affrontare al massimo delle nostre possibilità, siamo ridotti al lumicino. La squadra però si è allenata bene e sono sicuro che

domani lo dimostreranno”,

Sull’andamento in trasferta:

“In trasferta stiamo cercando anche con il nuovo assetto di cercare nuovi equilibri. Domani dobbiamo cercare di essere più pericolosi davanti e non vanificare quanto facciamo prima dell’arrivo in area di rigore. Dobbiamo iniziare a fare punti anche in trasferta perché in casa adesso arriveranno squadre complicate come la Juventus”.

Sull’Atalanta:

“Il modo di giocare di Gasperini è conosciuto, rispetto alla gara d’andata ha cambiato alcuni interpreti affidandosi ai giovani, rinunciando magari a qualcuno che correva meno. Dal punto di vista dell’atteggiamento e dell’identità non è cambiato rispetto alla gara d’andata. Abbiamo visto tante gare dell’Atalanta per capire come metterli meglio in difficoltà, come fanno le altre squadre con noi”.

Su Ibarbo:

“Ibarbo non è convocato. Ci sono ancora troppe cose da valutare. Ho un modulo in testa, ma se non ho gli interpreti cambio. Dall’inizio della settimana ha dovuto cambiare spesso alcune situazioni. Sono molto contento dell’arrivo di Ibarbo. Quando Capozucca mi ha parlato di questa eventualità sono stato entusiasta. Senza Melchiorri, ci mancava un giocatore di quelle caratteristiche. Dovrò metterlo nelle migliori condizioni possibili: è un giocatore che conosco solo attraverso la televisione, ora posso vederlo in campo e capire come utilizzarlo”.

Su Giannetti:

“Egoisticamente sarei stato contento se Giannetti fosse rimasto, ma con tutti gli attaccanti in rosa più il ritorno di Ibarbo avrebbe giocato poco. Adesso giocherà sei mesi in prestito prima di tornare alla casa madre”.

Il ricorso di Joao Pedro?

“Come tutti mi aspettavo uno sconto della squalifica. Il ricorso è stato fatto perché non è stata una condotta violenta e la palla era giocabile, è stato Strootman bravo a liberarsi velocemente della palla. La logica ci avrebbe sperato nella riduzione almeno di una giornata”.

Sul campionato:

“Io sereno? Quando lo sarò non potrò più fare questo mestiere. Sono i risultati e

le prestazioni che mi danno forza. Da Sassuolo in poi i risultati sono stati positivi. Anche dal punto di vista delle prestazioni la strada è giusta, stiamo giocando un buon calcio, nonostante quello si dice. C'è soddisfazione generale perché stiamo facendo un buon lavoro. Il clima è cambiato ma sta a noi mantenerlo".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Cagliari, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/CagliariGoal24

Palermo, Diego Lopez in conferenza: "Il Crotone si sta ritrovando, sarà un match complicato"

Alla vigilia del match con il Crotone, in programma domani alle 18, in conferenza stampa è intervenuto **Diego Lopez**. Ecco le parole del tecnico del **Palermo**:

"Non voglio parlare degli assenti, voglio parlare di quelli che ci sono, non cerco scuse su chi manca e chi no, dobbiamo vincere con quello che si ha. Col Crotone è una partita da vincere perché la situazione è complicata, ma l'obiettivo non cambia. Domani dobbiamo andare a vincere. Possiamo mettere anche mettere subito dentro una linea verde. Il Crotone si sta ritrovando, ma non c'è solo Falcinelli, c'è anche Trotta e una buona squadra alle spalle che lavora bene e ci crede come ci crediamo noi".

Sulla società:

"L'ho detto quando ho accettato che credo nei ragazzi e in questa squadra. La società ha deciso che non trovando giocatori giusti era meglio continuare con quelli che si ha e sono d'accordo. Allenando ho visto ragazzi che hanno una grande potenzialità, è una situazione complicata, ma avevo una situazione complicata a Bologna e li ho fatti crescere".

Palermo indebolito a centrocampo dopo il mercato:

“A centrocampo ci possiamo arrangiare e trovare altre soluzioni. Si potrebbe fare un 4-2-3-1 perché ci sono buone basi, sia a Cagliari che a Bologna ho giocato con il trequartista e due punte, ma qui è diverso. Diamanti la scorsa settimana non era disponibile, ma può giocare da trequartista ed è disponibile. Non ci sono altri giocatori come Quaison, abbiamo giocatori con altre caratteristiche”.

Sul gap con l’Empoli:

“Non penso che sia una squadra superiore di 11 punti dalla nostra, ma se siamo qui un motivo c’è, vedendo dal vivo la rosa non è un a squadra da 11 punti sotto la terzultima. Penso che tutti abbiamo speranza di riaprire il campionato e la lotta salvezza e stiamo lavorando per questo, ma allo stesso tempo so che questa partita può dare un segnale importante al campionato”.

La rincorsa è cominciata dal match col Napoli?

“L’importante è che la squadra non perda mai la fiducia, il Napoli è una squadra con la “S” maiuscola e la squadra ha lottato. La cosa che ho detto ai ragazzi e che mi è piaciuta è che quando abbiamo preso gol non ci siamo disuniti. Ho detto che la settimana scorsa bisognava puntare la porta, inutile andare là per prendere pallonate. Ci siamo difesi bene, ma abbiamo anche sbagliato vari contropiedi importanti. Si tratta di capire anche le caratteristiche di questa squadra, con Balogh, ad esempio, devi andare fino in fondo e andare al cross, perché queste sono le sue caratteristiche”.

Su Posavec?

“Ha preso gol, ma non ha abbassato la testa e ha fatto subito una parata importante, incarnando lo spirito della squadra, l’errore lo può fare chiunque, ma l’importante è rialzarsi. Non si può uscire per cercare di vincere subito la partita, bisogna far capire che bisogna vincere, ma gestendo la partita in modo intelligente”.

Effetto Barbera?

“Per l’esperienza che ho penso che per passare questo momento bisogna essere squadra sia in fase di possesso che di non possesso, se si sbaglia si sbaglia insieme. C’è anche un fattore psicologico in casa, ma dobbiamo pensare da

squadra e non da singoli”.

Sulla rosa:

“Sunjic ha tutto per migliorare e l’ho fatto entrare per guadagnare centimetri in area, ora sta a me scegliere, perché si è allenato bene per tutta la settimana. Silva ha qualità e tecnica, entrambi hanno molte qualità e possono migliorare, come altri ragazzi del nostro gruppo. Lo Faso? Ci sono tanti giocatori giovani che bisogna aiutare, ma bisogna insegnarli, hanno talento e quindi è facile lavorarci. Ho deciso chi fare giocare tra Jajalo e Gazzi…”

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Palermo, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/PalermoGoal24

Inter, sfida alla Juventus per Tolisso

Un *derby* d’Italia sul mercato, oltre che sul campo. Stando a quanto rivelato da *TMW*, l’**Inter** avrebbe infatti deciso di sfidare la **Juventus** per accaparrarsi **Corentin Tolisso**. Il centrocampista del **Lione** ha una valutazione alta, superiore ai **30 milioni di euro**. Un’asta fra i due club italiani potrebbe innalzarla a **40**. Ventitré anni ad agosto, Tolisso continua a piacere alla nostra **Serie A**: già l’estate scorsa il **Napoli** tentò invano di acquistarlo.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l’Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Juventus, sospiro di sollievo: il Real Madrid ora punta Aguero

Pericolo *blanco* cessato in casa **Juventus**. Stando al *Mundo Deportivo*, il **Real Madrid** avrebbe infatti deciso di mollare la presa per **Paulo Dybala**. Viste le difficoltà di arrivare all'attaccante bianconero, il potente club spagnolo sembra infatti aver virato verso un'alternativa di gran lusso: **Sergio Aguero** del **Manchester City**. Un'operazione non impossibile, visto che intanto **Pep Guardiola** potrà contare su un'alternativa come **Gabriel Jesus**. Solo il tempo dirà se Dybala sarà così blindato a Torino, oppure se non rivedremo il Real all'assalto nei prossimi mesi.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Roma-Fiorentina è Dzeko contro Kalinic: riscatto e conferma, chi è il è più decisivo?

Martedì 7 febbraio è il giorno di **Roma-Fiorentina,** uno dei match più interessanti di questa giornata di campionato. I due club vengono da momenti opposti, visto che i giallorossi devono ripartire dalla sconfitta di Genova, mentre i viola voglio continuare a vincere dopo la grande rimonta contro il Pescara. Entrambe le compagini hanno però una cosa in comune: punteranno sicuramente sulle loro due punte, ovvero **Edin Dzeko** e **Nikola Kalinic.** Per il bosniaco questo è sicuramente l'anno del **riscatto,** visto che è venuto da una stagione disastrosa fra gol divorati e panchina. Nell'attuale campionato l'ex **Manchester City** ha cominciato ad ingranare, a capire le difese italiane e, grazie anche alla fiducia di **Spalletti,** ha ritrovato gol e continuità. Al contrario per Nikola Kalinic questa è la stagione della **conferma:** le buone cose fatte vedere nella stagione scorsa

(sopratutto nella prima parte) hanno convinto **Sousa** a puntare fortemente sull'ex **Dnipro** che, nonostante gli infortuni e le voci di mercato (è stato vicinissimo alla **Cina)** è riuscito a segnare gol molto importanti e decisivi. Chi è, ad oggi, il migliore? Vediamo i numeri!

I NUMERI DI EDIN DZEKO – Come detto, Edin Dzeko sembra veramente un altro giocatore dall'attaccante dello scorso anno: la continuità in zona gol del bosniaco in questa stagione è impressionate, tanto da far dire a qualcuno che sia una delle migliori stagione della sua carriera. I numeri non mentono, visto che in 31 partite disputate fra campionato e coppe sono ben 22 gol in stagione: 15 in Serie A, 5 in Europa League 2 in Coppa Italia. Il calciatore non solo segna, ma fa anche segnare: sono infatti 7 gli assist messi a segno in questa stagione, 4 in campionato, 2 in Europa League e uno in Coppa Italia. La punta è quindi completamente al centro del'attacco giallorosso, visto che tra reti e assist è stato protagonista di circa la metà delle siglature della squadra intera. Il bosniaco è anche sempre molto attivo anche per quanto riguarda le altre statistiche: 52% dei duelli vinti, 60% dei contrasti aerei vinti con 6 intercettazioni, In attacco 98 tiri totali di cui 53 tiri in porta. L'attaccante ha segna un gol ogni 125 minuti, una percentuale realizzativa del 15%. In campionato dei 15 gol segnati, 14 sono stati realizzati dentro l'area e solo 1 da fuori. Le siglature sono arrivate 8 tramite il piede destro, 6 di sinistra e 1 di testa. Il giocatore dà spesso una mano anche in difesa, visto che sono 9 i contrasti vinti (67% di realizzazione) con 26 respinte e 4 blocchi. Il giocatore ha dimostrato anche si saper giocare bene con i compagni, con 476 passaggi effettuati di cui il 70% riusciti, 23 occasioni create e 31% di cross riusciti.

I NUMERI DI NIKOLA KALINIC – Anche i numeri del croato non sono affatto male, visto che in 21 partite giocate quest'anno in Serie A ha fatto 10 gol , quindi quasi un gol ogni 2 partite. Stessa media anche in Europa, con 2 gol in 4 presenze, mentre non è riuscito a lasciare il segno nelle due partite disputate in Coppa Italia. Nei 1879 minuti giocati nell'attuale stagione il giocatore vanta di 17 presenze da titolare con solo 3 subentri. Numeri molto simili con Dzeko sui duelli aerei, con il 52% vinti e il 60% dei contrasti vinti. Sono 40 i tiri totali, di cui 26 tiri nello specchio. Per lui un gol ogni 163 minuti, con 9 gol da dentro l'area e uno solo fuori, Anche lui dimostra di saper segnare con ogni parte del corpo, visto che dei 10 gol segnati in stagione 5 sono arrivati tramite il destro, 2 di sinistro 3 di testa con il 25% di realizzazione. L'attaccante dà una mano anche in difesa, con 4

contrasti totali (100% vinti), 9 respinte e 3 blocchi. Per quanto riguarda la distribuzione del gioco sono 418 i passaggi totali di gioco, 3% di passaggi lunghi a partita, 78% passaggi riusciti (circa 23 passaggi a partita), 7 cross totali (29% riusciti) con un totale di 24 occasioni di gol create. Attenzione che per la partita contro i giallorossi il croato potrebbe rimanere, almeno dall'inizio, rimanere fuori, visto che sta recuperando da un infortunio al ginocchio. Paulo Sousa faràdi tutto per metterlo in campo e noi lo speriamo, visto che la sfida con Dzeko promette spettacolo.

Juventus, Allegri in conferenza: "Conosciamo il potenziale dell'avversario"

Il tecnico della **Juventus**, **Massimiliano Allegri**, è intervenuto in conferenza stampa alla vigilia della gara contro l'Inter:

"Claudio è disponibile ma credo che sia normale il momenro che sta passando. Ha fatto bene nei mesi in cui è rientrato e ora sta avendo un contraccolpo. Se sapevo tutto sto casino per il modulo non lo facevo. Detto questo domani è una bella partita, importante, ci sono due squadre che hanno gli organici per vincere in campionato. Loro sono partiti male ma nelle ultime 10 gare hanno fatto 25 punti".

Barzagli come sta?

"Oggi non si allena perché stamattina aveva ancora un po' di febbre. Può darsi che venga in ritiro comunque".

Qualche sorpresa?

"Abbiamo fatto 3 partite così, ci sono momenti in cui bisogna cambiare e dei momenti no. In base a chi sta meglio li faccio giocare. Per giocare così ci vogliono

dei giocatori in un determinato modo. Durante la gara posso comunque cambiare".

Ultime gare stimolo per vincere?

"Abbiamo una settimana con 2 trasferte con punti importanti. All'andata era stata una gara strana, conosciamo il potenziale dell'avversario. I 3 punti di domani valgono come quelli di Crotone".

Futuro?

"Il rapporto con la società è ottimo, ho ancora un anno e mezzo di contratto, dobbiamo creare i presupposti per vincere. Gli allenatori meno danni fanno meglio è. Basta mettere i giocatori migliori nei propri ruoli".

Dybala?

"Tutti devono capire che quando l'allenatore sceglie i cambi è perché c'è bisogno di forze nuove. Lui è rientrato da un infortunio, sta rientrando in condizione, sta facendo cose importanti. È sempre sotto osservazione adesso. Può arrivare a vincere il pallone d'oro".

Lichtsteiner?

"C'è stato un po' di casotto in fase di mercato. Lui poi è stato un grande professionista. Nella prima lista è rimasto fuori lui, in questa Hernanes. Sta facendo bene adesso, è molto importante per questa squadra. Dani Alves sarà molto importante in questa fase di stagione. Stanno tutti bene e c'è grande disponibilità. Una gara ogni tre giorni dobbiamo mantenerla fino alla fine".

Pjanic?

"Non ho aiutato niente. Gioca palle a 5 metri a volte che mi fanno imbestialire. Lui è molto disponibile e ora a 2 è un ruolo che gli piace di più. Lui non si rende conto di giocare da regista davanti alla difesa".

Ha incontrato Evra ieri?

"Ringrazio Patrice per quello che ha fatto alla Juve, per l'esperienza che ha portato qui. Ha aiutato tanto lo spogliatoio giovane. È una perdita importante, è stata fatta una scelta, lui ha detto in modo onesto che era difficile accettare quel

ruolo dopo 10 anni di titolarità a Manchester e l'ho accettato e apprezzato per questo".

Inter che giocava così quando ha vinto tanto.

"La Juve in questo momento è equilibrata. Ha vinto 15 partite prima di cambiar modulo. Ora era il momento di vedere altri modi di giocare. Poi i paragoni lasciamoli stare, non creiamo eccessive aspettative".

Higuain e Icardi.

"L'Inter ha un grande potenziale offensivo. Loro due sono tra i più forti del mondo non solo in Italia".

Stravolgimenti domani?

"Mancano ancora due allenamenti ma non ci saranno grandi stravolgimenti. Non è in relazione all'avversario. Ci sarà qualcuno che magari dovrà recuperare".

Pochi cambi nelle ultime partite:

"I cambi vengono fatti quando la squadra ha bisogno, così che chi sta in panchina può essere pronto per la prossima. Se la squadra sta così vuol dire che fanno buoni allenamenti e che hanno chiaro l'obiettivo finale. Bisogna mettere da parte gli obiettivi personali se no nn si va da nessuna parte".

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo la Juventus, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/JuventusGoal24

Inter, l'agente di Verratti avvisa: "Lasciare il PSG? I soldi non

basteranno”

“*Quanto vale* **Marco Verratti***? È difficile dirlo, di sicuro tanti soldi. Tutto l’oro del mondo potrebbe non essere sufficiente*“: così **Donato Di Campli**, procuratore del centrocampista del **PSG**, commenta le voci che vogliono sempre il suo assistito nel mirino dei top club europei. Inter compresa, che però viene disillusa dallo stesso agente: “*Il PSG non intende venderlo. Inoltre Marco ha un contratto fino al* **2021***, vuole vincere qui il campionato e la* **Champions League**“. Oltre ai nerazzurri, su Verratti hanno posato gli occhi da tempo anche **Arsenal** e **Chelsea**.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo l’Inter, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/InterGoal24

Torino, Benassi in conferenza: “Abbiamo lavorato tanto in settimana. Baselli? Sta facendo una buona stagione”

Alla vigilia del match contro l’Empoli, ha parlato **Marco Benassi**. Ecco le parole del capitano del **Torino**:

Su Baselli:

“Io penso che Baselli stia facendo il suo buon campionato, anche a livello di numeri sta facendo bene. Ha fatto 4 gol e diversi assist. Anche dal punto di *vista della grinta ha fatto dei grandi passi avanti rispetto a inizio campionato. Io non credo che non stia facendo bene”.*

Sulla gara con l’Empoli:

“È tutta la settimana che stiamo lavorando per cercare di risolvere i problemi dei cali mentali che abbiamo avuto nell’ultimo periodo. Cambieremo anche qualcosa dal punto di vista tattico”.

E’ il miglior Torino degli ultimi anni?

“Questo è il terzo anno che sono qua e sono d’accordo con quello che dice il presidente: questa è la miglior squadra da quando sono arrivato”.

Su Lukic e Gustafson:

“Sia Lukic che Gustafson hanno fatto grandi miglioramenti, sono anche rimasto stupito da loro. Pur essendo stranieri si sono ambientati subito bene, io, pur essendo italiano, ci ho messo un annetto ad ambientarmi qua a Torino”.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Torino, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/TorinoGoal24